

Interrogazione n. 420

presentata in data 24 agosto 2026

a iniziativa del Consigliere Nobili

Stato di avanzamento della ricostruzione pubblica post-sisma 2016 nelle Marche e trasparenza dei dati relativi agli interventi

a risposta orale

Il sottoscritto consigliere regionale

Premesso che

- a dieci anni dagli eventi sismici del 2016, il completamento della ricostruzione pubblica rappresenta una condizione essenziale per il pieno ripristino dei servizi e della vita sociale ed economica dei territori colpiti, con particolare riferimento a scuole, Municipi, strutture sanitarie e sociosanitarie, infrastrutture e altri edifici destinati a funzioni pubbliche;
- secondo i dati diffusi dalla Struttura del Commissario straordinario alla ricostruzione, nelle Marche risultano programmati 1.872 interventi di ricostruzione pubblica, distribuiti in 157 Comuni, per un valore complessivo superiore a 2,5 miliardi di euro;
- dei 44 Comuni individuati dall'Ordinanza commissariale n. 101 del 30 aprile 2020 tra quelli maggiormente colpiti dagli eventi sismici, 29 sono situati nelle Marche;
- nell'agosto 2026 ActionAid ha pubblicato il rapporto "Dieci anni dopo: i dati raccontano", realizzato attraverso l'elaborazione di dati ufficiali acquisiti dalla Struttura commissariale e dedicato, tra l'altro, allo stato della ricostruzione pubblica nei territori interessati dal sisma;
- il rapporto distingue le diverse fasi amministrative e progettuali degli interventi, indicando come fasi precedenti all'effettivo avvio dei lavori quelle comprese tra F0 e F6 e facendo coincidere con la fase F7 l'inizio materiale dell'esecuzione;
- sulla base dei dati riferiti al 30 aprile 2026 utilizzati per tale elaborazione, 1.243 dei 1.872 interventi marchigiani, pari al 66,4%, risultavano collocati nelle fasi comprese tra F0 e F6;
- lo stesso rapporto precisa che le elaborazioni riferite al 2026 sono state effettuate sulla base di dati inizialmente incompleti e che un ulteriore dataset, contenente anche CUP e identificativi degli interventi, è stato trasmesso dalla Struttura commissariale ad ActionAid il 21 luglio 2026, quando il lavoro editoriale era già concluso;

Considerato che

- l'avanzamento amministrativo di un'opera, la progettazione, l'approvazione del progetto, l'espletamento della gara e l'effettiva apertura del cantiere rappresentano fasi differenti e che una chiara distinzione tra le stesse appare necessaria per consentire alle comunità interessate di conoscere lo stato effettivo della ricostruzione;
- la ricostruzione delle strutture destinate ai servizi essenziali assume particolare rilievo nelle aree interne e nei piccoli Comuni, dove scuole, presidi sanitari e sociosanitari e sedi delle funzioni pubbliche costituiscono infrastrutture fondamentali anche ai fini del contrasto allo spopolamento;
- per quanto riguarda specificamente scuole, Municipi, strutture sanitarie e sociosanitarie, il rapporto ActionAid evidenzia di non avere potuto aggiornare integralmente al 2026 l'analisi effettuata sui dati 2025 a causa dell'assenza, nei dati inizialmente resi disponibili, di marcatori e categorizzazioni sufficienti;

Rilevato che

- risultano già disponibili diversi strumenti istituzionali di informazione e monitoraggio della ricostruzione, tra cui la reportistica dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Marche con possibilità di filtro per Comune, il cruscotto pubblico relativo ai numeri della ricostruzione e il portale nazionale dedicato agli Open Data del sisma 2016;
- la presenza di più strumenti informativi rende opportuno chiarire quale di essi costituisca il riferimento ufficiale e maggiormente aggiornato per conoscere, con riferimento alla singola

opera, lo stato di avanzamento, l'importo vigente, il soggetto attuatore e gli ulteriori elementi necessari alla tracciabilità dell'intervento;

- il rapporto ActionAid segnala inoltre alcune differenze tra i dataset relativi ad annualità diverse, sottolineando la necessità di rendere comprensibili e ricostruibili nel tempo eventuali modifiche degli importi, delle fasi procedurali e degli identificativi degli interventi;
- con riferimento all'intervento relativo all'Ospedale SS. Salvatore di Tolentino, il rapporto evidenzia nei dataset esaminati un importo di circa 5,6 milioni di euro nel 2024, circa 29 milioni nel 2025 e nuovamente circa 5,6 milioni nel dato 2026 utilizzato dagli autori, mentre dagli atti regionali e commissariali relativi all'intervento risulta un quadro economico complessivo pari a 29 milioni di euro e nel corso del 2026 risultano adottati atti relativi all'avanzamento dei lavori;
- tale differenza potrebbe essere riconducibile a un errore materiale, a differenti criteri di rappresentazione del dato o ad altre ragioni di natura tecnica o contabile, che appare comunque opportuno chiarire al fine di garantire la piena intelligibilità delle informazioni pubblicate;

INTERROGA

LA GIUNTA REGIONALE E ASSESSORE COMPETENTE

per sapere

1. quale sia, sulla base dei dati più aggiornati disponibili presso la Regione Marche e l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione, il numero degli interventi di ricostruzione pubblica attualmente conclusi, con lavori materialmente in corso e ancora collocati nelle fasi precedenti all'apertura del cantiere e, in particolare, se risulti confermato o superato il dato di 1.243 interventi su 1.872 nelle fasi F0-F6 riferito al 30 aprile 2026;
2. quale sia lo stato di avanzamento aggiornato degli interventi relativi a scuole, Municipi, strutture sanitarie e sociosanitarie nei 29 Comuni marchigiani ricompresi tra i 44 Comuni maggiormente colpiti, indicando quanti risultino conclusi, quanti abbiano lavori in corso e quanti siano ancora nelle fasi amministrative, progettuali o di gara precedenti all'avvio materiale dei lavori;
3. quali siano i principali interventi di ricostruzione pubblica marchigiani, con particolare riferimento alle opere destinate ai servizi essenziali, per i quali non risulti ancora materialmente aperto il cantiere e quali siano per ciascuno di essi la fase procedurale raggiunta e il cronoprogramma previsto per l'avvio dei lavori;
4. quale dei diversi strumenti pubblici attualmente disponibili costituisca la fonte ufficiale e maggiormente aggiornata per il monitoraggio delle singole opere, con quale periodicità vengano aggiornati e coordinati i relativi dati e se sia possibile scaricare in formato aperto e riutilizzabile un dataset complessivo contenente almeno CUP, eventuale CIG, Comune, soggetto attuatore, descrizione dell'intervento, importo programmato e vigente, fase procedurale, stato dei lavori e data dell'ultimo aggiornamento;
5. quale sia la corretta ricostruzione dei dati economici relativi all'intervento sull'Ospedale SS. Salvatore di Tolentino e, in particolare, a cosa siano riconducibili i differenti importi riportati nei dataset relativi alle annualità 2024, 2025 e 2026, nonché quali modalità siano adottate per rendere identificabili e ricostruibili eventuali rettifiche o variazioni dei dati relativi alle singole opere.